

DIALOGANDO CON LE ZONE

per promuovere qualità e buona gestione nella rete territoriale dei servizi educativi

LA LEGGE 107 E LA PROSPETTIVA 0/6

Fra realtà e possibile

**ALDO
FORTUNATI**
Istituto degli
Innocenti
Area educativa



**Istituto
degli
Innocenti**



LA LEGGE 107 E LA PROSPETTIVA 0/6 Fra realtà e possibile

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani proclamata nel 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sancisce il diritto di ogni individuo all'educazione e all'istruzione.

Con riferimento ai bambini, ai ragazzi e agli adolescenti il diritto all'educazione è ribadito dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 1989 che all'art. 28, comma 1, dichiara che:

«Gli Stati parti riconoscono il diritto del fanciullo all'educazione [...]»



LA LEGGE 107 E LA PROSPETTIVA 0/6 Fra realtà e possibile

L'Europa si è mossa ribadendo in vari documenti come **«investire su servizi per la prima infanzia di qualità ha positive ripercussioni sullo sviluppo dei bambini e consente parimenti ai genitori di conciliare meglio responsabilità familiari e professionali, incoraggiando in tal modo l'occupabilità».**

- COM (2006) 481 definitivo, 8 settembre 2006, *Efficienza e equità nei sistemi europei di istruzione e formazione;*
- COM (2008) 865 definitivo, 16 dicembre 2008. *Un quadro strategico aggiornato per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione;*
- COM (2011) 66, 17 febbraio 2011, *Educazione e cura della prima infanzia: consentire a tutti i bambini di affacciarsi al mondo di domani nelle condizioni migliori;*
- Raccomandazione (2013/112/UE) del 20 febbraio 2013, *Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale.*



LA LEGGE 107 E LA PROSPETTIVA 0/6 Fra realtà e possibile

Anche nel documento strategico “Europa 2020” si ribadisce l'importanza e la necessità di sviluppare gli investimenti sociali, ovvero investimenti diretti alle persone nei settori dell'educazione, della salute e dell'occupazione, i cui obiettivi sono il rafforzamento delle loro capacità attuali e future e il loro pieno coinvolgimento alla vita sociale e al mondo del lavoro.

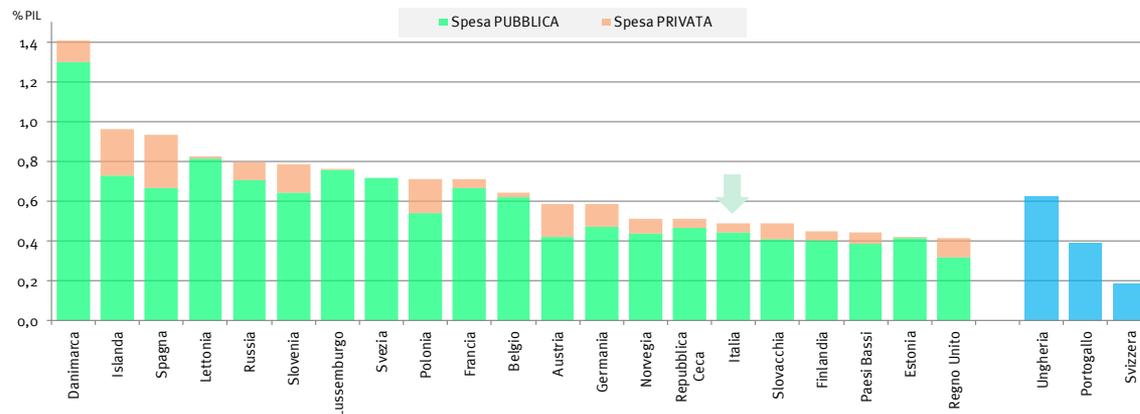
«L'investimento sociale riguarda l'intera vita di una persona, ma deve soprattutto focalizzarsi sulla fase dell'infanzia; i bambini che crescono in famiglie in condizione di povertà o di esclusione sociale sono a maggior rischio di rimanere in quella condizione per il resto della loro vita rispetto alla popolazione in generale».



LA LEGGE 107 E LA PROSPETTIVA O/6 Fra realtà e possibile

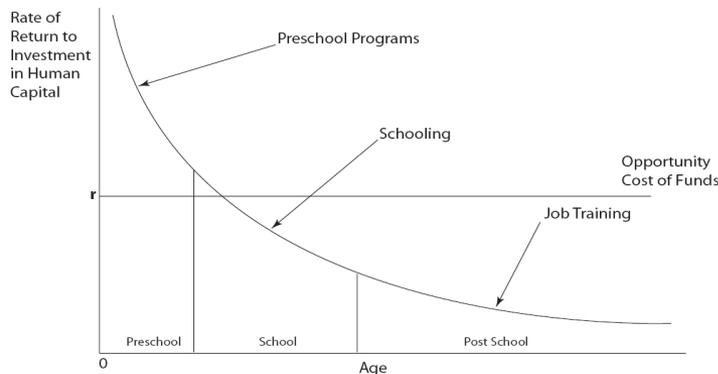
Spesa in servizi per l'infanzia come percentuale del PIL (2011)

Fonte: elaborazione IDI per Monitoraggio Piano Nidi al 31-12-2014 su dati OECD 2014



Curva di Heckman

Gli economisti hanno da tempo affermato come l'investimento sui primi anni di vita sia fondamentale per promuovere lo sviluppo economico delle nostre società.

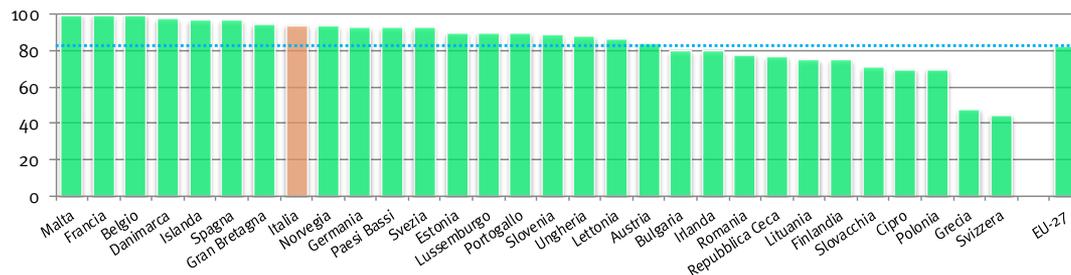


Rates of Return to Human Capital Investment Initially Setting Investment to be Equal Across all Ages

LA LEGGE 107 E LA PROSPETTIVA 0/6 Fra realtà e possibile

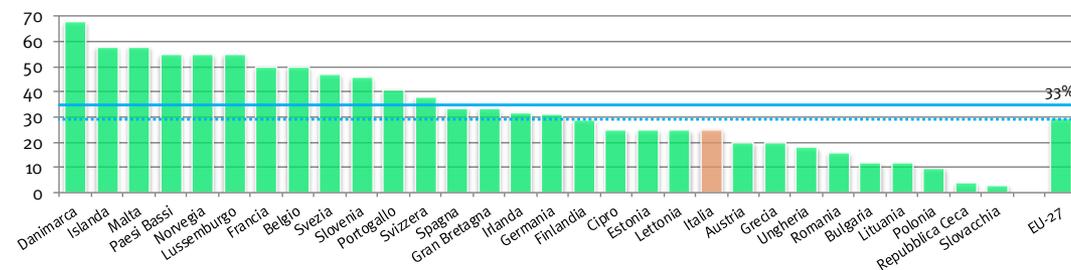
Tassi di partecipazione a scuole dell'infanzia in Europa al 2012

Fonte: OECD 2015



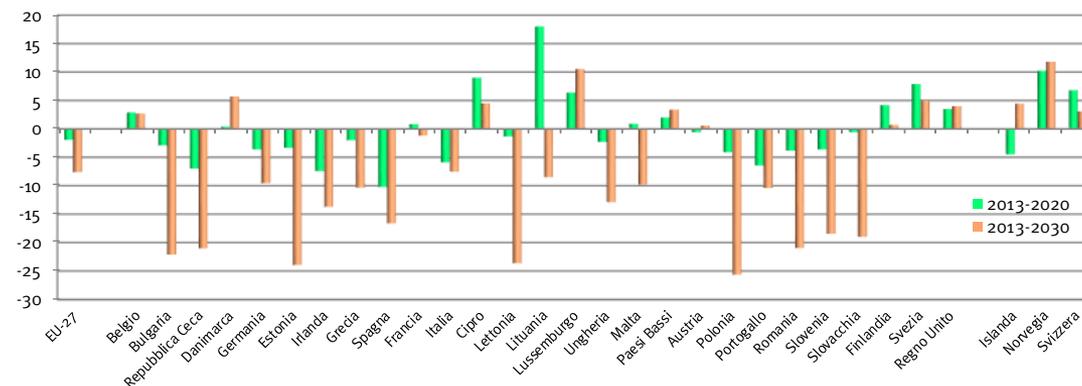
Tassi di partecipazione dei bambini al di sotto dei 3 anni nei servizi educativi per la prima infanzia al 2013

Fonte: OECD 2015



Le proiezioni per il cambiamento della popolazione del gruppo di età 0-5, 2013-2020 e 2013-2030

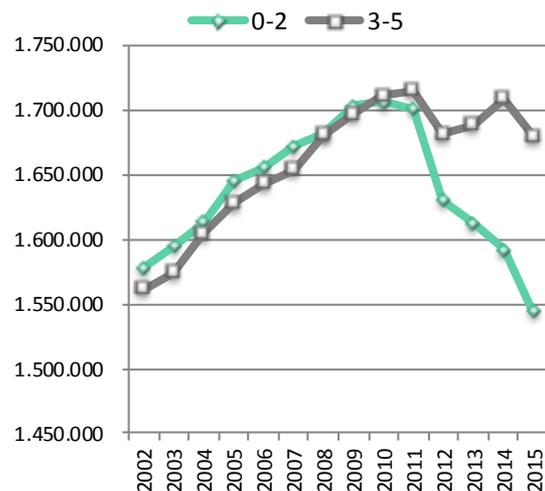
Fonte: elaborazione IDI per Monitoraggio Piano Nidi al 31-12-2014 su dati Eurydice-Eurostat 2014



LA LEGGE 107 E LA PROSPETTIVA 0/6 Fra realtà e possibile

Offerta di servizi educativi per la prima infanzia e iscritti a scuole dell'infanzia

Andamento demografico in Italia delle popolazioni 0-2 e 3-5 negli ultimi 13 anni



Regioni e Province autonome	Universo 0-2						Universo 3-5	
	Nidi (v.a. e %)		Servizi Integrativi (v.a. e %)		Anticipi (v.a. e %)		Iscritti Scuola Infanzia (v.a. e %)	
Piemonte	25.001	23,4%	4.315	4,0%	4.538	4,2%	115.484	98,0%
Valle d' Aosta	875	26,5%	326	9,9%	59	1,8%	3.700	99,9%
Lombardia	61.416	23,1%	3.459	1,3%	8.469	3,2%	278.330	93,5%
Liguria	8.899	26,6%	669	2,0%	1.676	5,0%	36.900	99,3%
Italia Nord-Orientale	96.191	23,5%	8.769	2,1%	14.742	3,6%	434.414	95,2%
Provincia di Bolzano	1.706	10,5%	952	5,9%	0	0,0%	16.261	99,3%
Provincia di Trento	3.503	23,3%	491	3,3%	422	2,8%	16.390	99,4%
Veneto	24.639	19,5%	2.000	1,6%	6.023	4,8%	139.187	97,9%
Friuli-Venezia Giulia	6.402	22,6%	1.074	3,8%	1.252	4,4%	31.386	99,5%
Emilia-Romagna	38.179	33,5%	2.449	2,1%	2.326	2,0%	115.936	91,4%
Italia Nord-Occidentale	74.429	24,8%	6.966	2,3%	10.023	3,5%	319.160	95,7%
Toscana	27.161	30,4%	1.226	1,4%	2.937	3,3%	95.670	96,5%
Umbria	6.259	28,9%	1.108	5,1%	1.269	5,9%	24.351	100,0%
Marche	10.000	26,3%	619	1,6%	1.672	4,4%	42.646	100,0%
Lazio	32.226	20,8%	396	0,3%	5.208	3,4%	153.235	91,3%
Italia Centrale	75.646	24,9%	3.349	1,1%	11.086	3,6%	315.902	94,7%
Abruzzo	2.930	9,2%	0	0,0%	2.519	7,9%	36.141	100,0%
Molise	964	14,4%	13	0,2%	595	8,9%	7.494	100,0%
Campania	6.100	3,8%	3.800	2,4%	14.737	9,3%	189.715	100,0%
Puglia	14.272	14,2%	1.805	1,8%	8.537	8,5%	118.414	100,0%
Basilicata	1.390	11,0%	0	0,0%	1.217	9,6%	14.867	100,0%
Calabria	3.128	6,3%	0	0,0%	6.135	12,3%	59.218	100,0%
Sicilia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	10.906	8,1%	148.910	100,0%
Sardegna	7.620	21,5%	461	1,3%	2.617	7,4%	41.860	100,0%
Italia Meridionale e Insulare	36.404	9,2%	6.079	1,5%	47.263	8,9%	616.619	100,0%
ITALIA	282.670	20,1%	25.163	1,8%	83.114	5,4%	1.686.095	98,7%

LA LEGGE 107 E LA PROSPETTIVA 0/6 Fra realtà e possibile

La legge 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, al comma 181, lettera e) dispone:

“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie, attraverso:

*1) la **definizione dei livelli essenziali delle prestazioni della scuola dell'infanzia e dei servizi educativi per l'infanzia previsti dal Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali**, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, e successive modificazioni, prevedendo:*

1.1) la generalizzazione della scuola dell'infanzia;

*1.2) la **qualificazione universitaria e la formazione continua del personale dei servizi educativi per l'infanzia e della scuola dell'infanzia**;*

*1.3) gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi educativi per l'infanzia e della scuola dell'infanzia, diversificati in base alla tipologia, all'età dei bambini e agli orari di servizio, prevedendo tempi di compresenza del personale dei servizi educativi per l'infanzia e dei docenti di scuola dell'infanzia, nonché il coordinamento pedagogico territoriale e il **riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**, adottate con il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254;*

2) la definizione delle funzioni e dei compiti delle regioni e degli enti locali al fine di potenziare la ricettività dei servizi educativi per l'infanzia e la qualificazione del sistema integrato di cui alla presente lettera;

3) l'esclusione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia dai servizi a domanda individuale;

*4) l'istituzione di una quota capitolaria per il raggiungimento dei livelli essenziali, prevedendo il **cofinanziamento dei costi di gestione, da parte dello Stato con trasferimenti diretti o con la gestione diretta delle scuole dell'infanzia e da parte delle regioni e degli enti locali al netto delle entrate da compartecipazione delle famiglie utenti del servizio**;*

5) l'approvazione e il finanziamento di un piano di azione nazionale per la promozione del sistema integrato di cui alla presente lettera, finalizzato al raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni;

6) la copertura dei posti della scuola dell'infanzia per l'attuazione del piano di azione nazionale per la promozione del sistema integrato anche avvalendosi della graduatoria a esaurimento per il medesimo grado di istruzione come risultante alla data di entrata in vigore della presente legge;

*7) la promozione della **costituzione di poli per l'infanzia per bambini di età fino a sei anni, anche aggregati a scuole primarie e istituti comprensivi**;*

8) l'istituzione, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato, di un'apposita commissione con compiti consultivi e propositivi, composta da esperti nominati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dalle regioni e dagli enti locali;”

LA LEGGE 107 E LA PROSPETTIVA 0/6

Fra realtà e possibile

ALDO FORTUNATI
Istituto degli Innocenti
Area educativa

Qualificazione universitaria e la formazione continua del personale dei servizi educativi per l'infanzia e della scuola dell'infanzia

Ma siamo sicuri che l'università è in grado di garantire formazione di qualità per l'infanzia?



nome page	
English Version	Corsi di Laurea Magistrale Ciclo unico 5 anni in SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
Anno Accademico 2015-16	Scuola di Studi Umanistici e della Formazione
Lista Insegnamenti	Lista insegnamenti Primo Anno
Regolamento Didattico	
Ricerca Insegnamenti	
	Insegnamenti del Primo Anno (Anno Accademico 2015-16)
	<ul style="list-style-type: none"> • DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO DI DIDATTICA • LABORATORIO DI LINGUA INGLESE • LINGUISTICA ITALIANA CON LABORATORIO DI LINGUISTICA ITALIANA • MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE (I) • PEDAGOGIA GENERALE • PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE • SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE • STORIA MODERNA E DIDATTICA DEI PROCESSI STORICI
	Insegnamenti del Secondo Anno (Anno Accademico 2016-17)
	<ul style="list-style-type: none"> • CHIMICA GENERALE E INORGANICA • GEOGRAFIA CON LABORATORIO DI GEOGRAFIA • LABORATORIO DI LINGUA INGLESE • LETTERATURA ITALIANA CON LABORATORIO DI LETTERATURA ITALIANA • MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE CON LABORATORIO DI MATEMATICA (I) • STORIA DELL'EDUCAZIONE • TEORIE E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA CON LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA • TIROCINIO

- Insegnamenti del Terzo Anno (Anno Accademico 2017-18)**
- BIOLOGIA ANIMALE ED ETIOLOGIA CON LABORATORIO DI BIOLOGIA
 - IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2
 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE
 - LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA
 - METODOLOGIA E TECNICA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE CON LABORATORIO DI ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE
 - MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA CON LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MUSICA
 - PEDAGOGIA DELL'INFANZIA CON LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA
 - TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO CON LABORATORIO DI TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE
 - TIROCINIO

- Insegnamenti del Quarto Anno (Anno Accademico 2018-19)**
- DIDATTICA, EPISTEMOLOGIA E STORIA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO DELLA MATEMATICA
 - FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E DIDATTICA DELLA STORIA
 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE
 - METODI E STRATEGIE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE CON LABORATORIO DI EDUCAZIONE FISICA
 - PEDAGOGIA SPECIALE CON LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE
 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE
 - PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE CON LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELL'HANDICAP
 - TIROCINIO

- Insegnamenti del Quinto Anno (Anno Accademico 2019-20)**
- DISEGNO CON LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE
 - ELEMENTI DI PSICOPEDAGOGIA DELLO SVILUPPO
 - FISICA CON LABORATORIO DI FISICA
 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE
 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE
 - PEDAGOGIA INTERCULTURALE E LEGISLAZIONE SCOLASTICA
 - PROVA FINALE
 - TIROCINIO

nome page	
English Version	Corsi di Laurea Triennale (DM 270/04) in SCIENZE DELL'INFANZIA
Anno Accademico 2016-15	Scuola di Studi Umanistici e della Formazione
Lista Insegnamenti	Lista insegnamenti Primo Anno
Regolamento Didattico	
Ricerca Insegnamenti	
	Insegnamenti del Primo Anno (Anno Accademico 2016-15)
	<ul style="list-style-type: none"> • ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO PER I SERVIZI SOCIO EDUCATIVI • FILOSOFIA MORALE • PEDAGOGIA DELL'INFANZIA • PEDAGOGIA SPERIMENTALE • STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI • TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE • TEORIE FILOSOFICHE E PEDAGOGICHE DELL'INFANZIA
	Insegnamenti del Secondo Anno (Anno Accademico 2015-16)
	<ul style="list-style-type: none"> • ANTIROLOGIA CULTURALE E BRAND • DIDATTICA E PROGETTAZIONE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA • ESTETICA • IDONEITÀ DI LINGUA STRANIERA - FRANCESE • IDONEITÀ DI LINGUA STRANIERA - INGLESE • LABORATORIO "ARTE E ESTETICA NELL'INFANZIA" • LABORATORIO "EDUCAZIONE AMBIENTALE E DELLA PRIMA INFANZIA" • LABORATORIO "SELEZIONI INTORNO ALL'ISTRUZIONE NELL'INFANZIA" • LABORATORIO DI LETTURA PER IMMAGINE • LABORATORIO LINGUISTICO AUTOGRAFICO • LABORATORIO FISICA NELL'INFANZIA • LETTERATURA PER L'INFANZIA • METODOLOGIE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE • PEDAGOGIA DELLA CURA • PEDAGOGIA INTERCULTURALE
	Insegnamenti del Terzo Anno (Anno Accademico 2016-17)
	<ul style="list-style-type: none"> • LETTERATURA ITALIANA • PEDAGOGIA DEI MEDIA • PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA • PROVA FINALE • SOCIOLOGIA DELL'INFANZIA • TIROCINIO



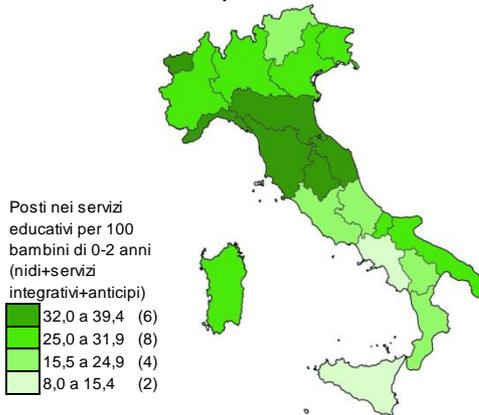
LA LEGGE 107 E LA PROSPETTIVA 0/6

Fra realtà e possibile

Definizione dei livelli essenziali delle prestazioni della scuola dell'infanzia e dei servizi educativi per l'infanzia previsti dal Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali

- **Ma dove è andato a finire il 33% di copertura per lo 0-2?**
- **Ma dove è andata a finire la cancellazione degli anticipi?**

Accoglienza complessiva



Nidi d'infanzia



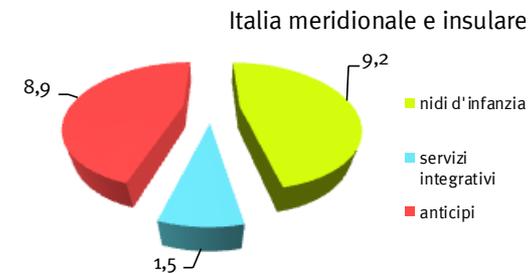
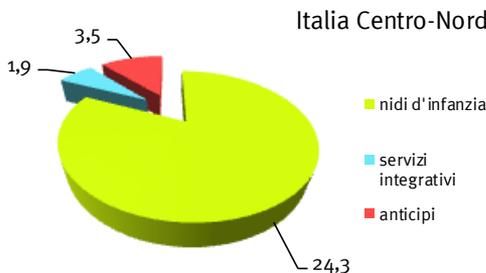
Servizi integrativi



Anticipi



Fonte: elaborazione IDI per Monitoraggio Piano Nidi al 31-12-2014 anche sulla base di dati MIUR

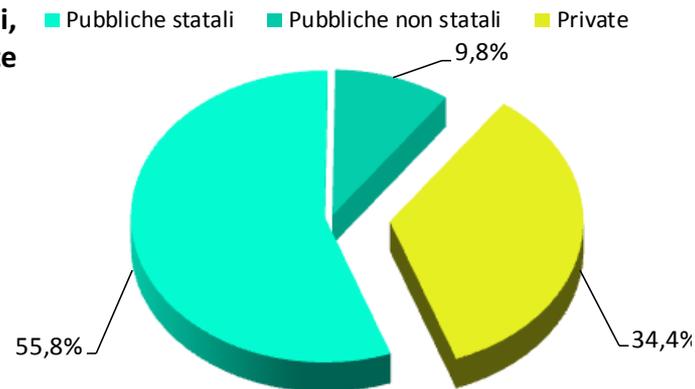


LA LEGGE 107 E LA PROSPETTIVA 0/6 Fra realtà e possibile

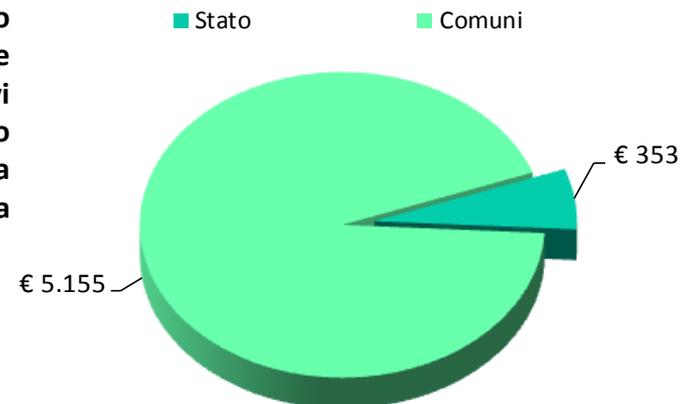
Cofinanziamento dei costi di gestione, da parte dello Stato con trasferimenti diretti o con la gestione diretta delle scuole dell'infanzia e da parte delle regioni e degli enti locali al netto delle entrate da compartecipazione delle famiglie utenti del servizio

Ma dove è andato a finire il finanziamento del 50% dei costi a carico dello Stato?

Quote di scuole pubbliche statali, pubbliche non statali e private



Finanziamento straordinario dello Stato per Piano nidi e successive intese e spesa dei Comuni per servizi educativi per l'infanzia 0-2 anni nell'arco temporale dal 2008 al 2014 su media della popolazione 0-2 in Italia

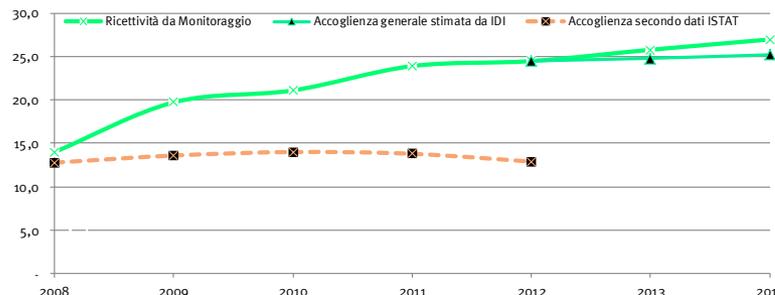


LA LEGGE 107 E LA PROSPETTIVA 0/6 Fra realtà e possibile

Costituzione di poli per l'infanzia per bambini di età fino a sei anni, anche aggregati a scuole primarie e istituti comprensivi

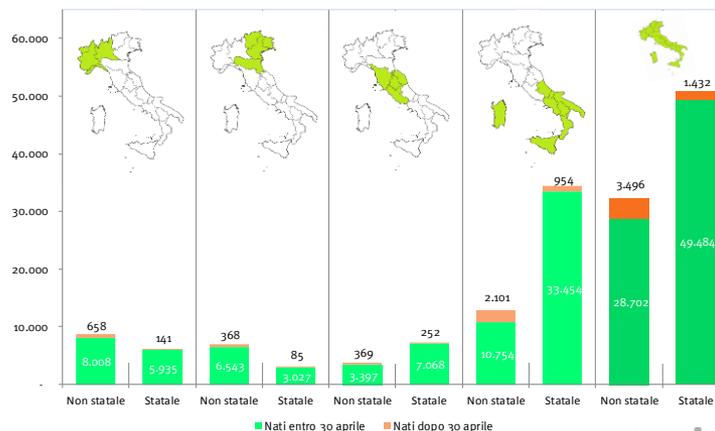
Ma da che età iniziano i "poli"?

Potenzialità ricettiva teorica e reale dei servizi educativi secondo i dati del Monitoraggio Piano Nidi e stime IDI (dal 2008 al 2014) e numero di bambini presi in carico nei nidi e nei servizi integrativi secondo i dati Istat (dal 2008 al 2012)



Fonte: elaborazione IDI per Monitoraggio Piano Nidi al 31-12-2014 anche sulla base di dati MIUR

Distribuzione accessi anticipati nelle scuole per l'infanzia tra bambini nati entro il 30 aprile e dopo il 30 aprile tra scuole non statali e statali per macro-area e Italia nell'anno scolastico 2014/15



Fonte: elaborazione IDI per Monitoraggio Piano Nidi al 31-12-2014 anche sulla base di dati MIUR



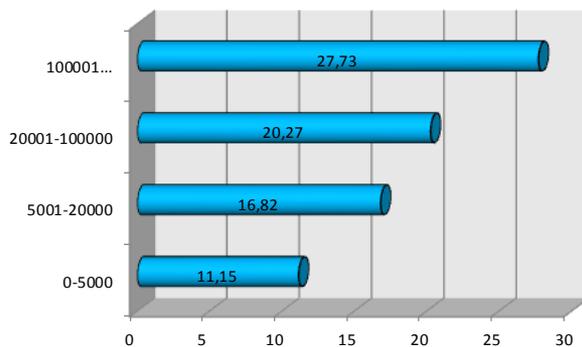
LA LEGGE 107 E LA PROSPETTIVA 0/6

Fra realtà e possibile

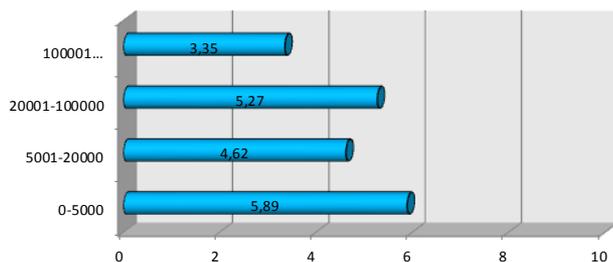
Costituzione di poli per l'infanzia per bambini di età fino a sei anni, anche aggregati a scuole primarie e istituti comprensivi

Ma da che età iniziano i "poli"?

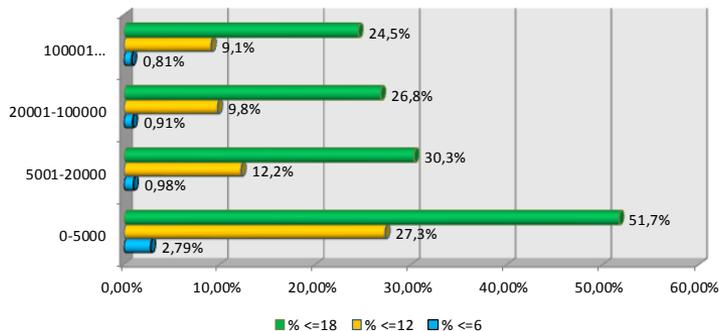
Come si distribuisce il nido per classe demografica del comune



Come si distribuiscono gli anticipi per classe demografica del comune



Come si distribuiscono i nidi con bassa ricettività per classe demografica del Comune



Fonte: Fortunati A., Parente M. «Perché qualità non può essere prendere quello che si trova» in Bambini, ottobre 2014.

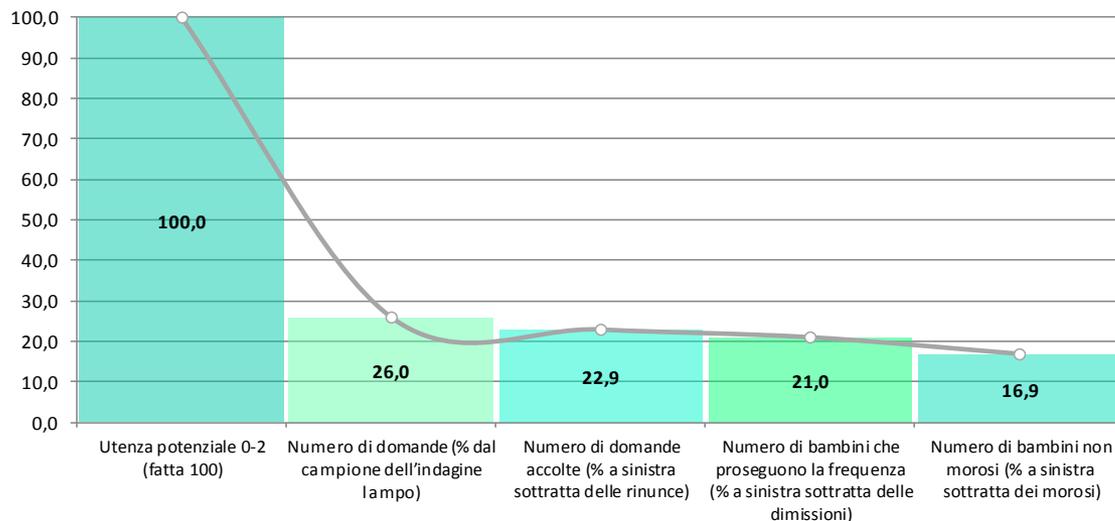
LA LEGGE 107 E LA PROSPETTIVA 0/6 Fra realtà e possibile

Costituzione di poli per l'infanzia per bambini di età fino a sei anni, anche aggregati a scuole primarie e istituti comprensivi

Ma da che età iniziano i "poli"?



Il percorso di accesso ad un nido



Fonte: Fortunati A., Pucci A. «Dati, spunti e riflessioni su nidi e/in crisi» in Bambini, settembre 2015. Elaborazione IDI per presentazione del 24 novembre 2015.



Grazie

www.istitutodeglinnocenti.it

fortunati@istitutodeglinnocenti.it

